

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE  
PSICHIATRICA»**

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO  
DI LAUREA IN TECNICA DELLA  
RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

ANNO ACCADEMICO 2023/24

---

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

**Sommario**

<b>Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio .....</b>	<b>3</b>
<b>Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale.....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento.....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse.....</b>	<b>49</b>
<b>Art. 6 – Documentazione del tirocinio.....</b>	<b>50</b>
<b>Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo .....</b>	<b>50</b>
<b>Art. 8 - Assicurazione della qualità .....</b>	<b>51</b>
<b>Art. 9 – Norme finali .....</b>	<b>52</b>

**ALLEGATO A Regolamento Operativo Della Didattica Professionalizzante e di Tirocinio Cdl tecnica della Riabilitazione Psichiatrica**

## **Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

### **Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio**

Il presente Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi e le modalità di funzionamento del corso di laurea in TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA, classe L-SNT2, in conformità al DM 270/2004, al DI del 19/02/2009 e nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università degli Studi di Bari.

### **Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali**

Al termine del percorso triennale il laureato in TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA deve essere in grado di possedere le seguenti abilità:

- identificare i bisogni fisici, psicologici e sociali e valutare la necessità di aiuto a persone di diversa età, cultura e stato di salute nei vari ambiti sociali;
- collaborare alla valutazione del disagio psicosociale, della disabilità psichica correlata al disturbo mentale, oltre che alla individuazione delle parti sane e delle potenzialità del soggetto; rilevare le risorse e i vincoli del contesto familiare e socio-ambientale;
- collaborare alla identificazione degli obiettivi di cura e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento;
- attuare interventi riabilitativi finalizzati alla cura di sé, all'adesione al progetto di cura, alle relazioni interpersonali di varia complessità, all'attività lavorativa e all'autonomia abitativa;
- monitorare, prevenire, affrontare situazioni critiche relative all'aggravamento clinico della persona coinvolgendo tempestivamente, quando necessario, anche altri professionisti;
- operare nel contesto della prevenzione primaria sul territorio al fine di promuovere le relazioni di rete, favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio e delle patologie manifeste;
- realizzare interventi di educazione alla salute mentale rivolti a persone singole o a gruppi ed interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione del disturbo, del trattamento e della riabilitazione;
- operare con le famiglie e con il contesto sociale dei soggetti per favorirne il reinserimento nella comunità; stabilire e mantenere relazioni di aiuto con la persona assistita e con la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali e dell'ottica sistemica;
- utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza collaborando alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e di riabilitazione nei singoli soggetti in relazione agli obiettivi prefissati ed al contesto sociale;
- applicare i risultati di ricerche in campo riabilitativo per migliorare la qualità degli interventi;
- dimostrare capacità didattiche e tutoriali orientate alla formazione del personale di supporto e all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale;
- formare i futuri docenti all'insegnamento delle discipline specifiche nell'ambito della riabilitazione psichiatrica;
- riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e altrui al fine di collaborare con i colleghi della propria e di altre équipe multiprofessionali concorrenti al più vasto ambito della rete formativa.

#### **2.1 – Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio**

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

### a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

laureati in TRP devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze neurobiologiche che stanno alla base dei processi psichici attraverso evidenze sperimentali sull'uomo relative al soggetto normale e patologico;
- nozioni di base sui meccanismi generali dei processi culturali quale chiave interpretativa storico-culturale dei concetti di normalità, salute, malattia, disabilità, handicap e dell'evoluzione storica dell'assistenza, della cura e della riabilitazione;
- scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico e sociale;
- elementi fondamentali sulle funzioni psichiche, sui principali fenomeni psicopatologici e di semeiotica psichiatrica; nozioni sullo sviluppo normale e patologico del bambino, sulle principali forme cliniche e sulle dinamiche relazionali genitore-bambino; nozioni generali sulla fenomenologia dell'invecchiamento e sulle principali patologie caratteristiche dell'anziano, con un particolare riferimento alla dimensione riabilitativa;
- le basi psichiatriche della riabilitazione intese nell'ambito della psichiatria clinica e sociale: concetti di salute mentale e malattia, classificazione dei disturbi psichici, clinica delle principali forme morbose, organizzazione dei servizi psichiatrici, caratteristiche della relazione terapeutica con particolare riguardo alla prospettiva riabilitativa;
- nozioni fondamentali di psicologia e di psicoterapia rilevanti per la riabilitazione psichiatrica, con specifici riferimenti alle principali correnti del pensiero psicologico e alle scuole psicoterapiche; le diverse modalità di approccio della terapia individuale, di gruppo, familiare e sistemico-relazionale; elementi principali di psicodiagnostica e loro rilevanza in campo psichiatrico, clinico e riabilitativo;
- organizzazione delle Unità Operative Psichiatriche individuando: finalità istituzionali, campo di intervento, ruoli e competenze delle figure professionali presenti, collegamenti e interazioni con altri servizi pubblici e privati;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori dell'équipe psichiatrica e della rete dei servizi;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni formali per introdurre ed illustrare gli argomenti di studio e conoscenza;
- lettura guidata e applicazione alla casistica;
- video, immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- prove di casi a tappe;

---

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

- project work;
- report.

### **b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica dimostra capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'esercizio della sua professione, in particolare:

- integra le conoscenze le abilità e gli atteggiamenti per erogare interventi di riabilitazione sicuri, efficaci e basati sulle evidenze;

- utilizza un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalla psichiatria, dalle scienze psicologiche e sociali e da altre discipline per riconoscere le disabilità correlate a disturbi psichici delle persone in cura nelle varie età e nelle diverse fasi della vita;

- utilizza (e quando possibile integra) i diversi modelli teorici di riferimento nella pratica riabilitativa per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento della persona con disturbo psichico verso la migliore qualità di vita possibile;

### **c) Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica evidenzia autonomia di giudizio nell'esercizio della sua attività professionale, in particolare:

- riconosce il valore terapeutico della relazione coi familiari della persona assistita e partecipa alla sua realizzazione in sintonia con le linee guida condivise dall'équipe;

- partecipa nella presa delle decisioni assistenziali e riabilitative e agisce in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;

- contribuisce ad organizzare l'assistenza riabilitativa globale attraverso l'utilizzo appropriato delle risorse a disposizione assicurando l'unitarietà, la continuità e la qualità degli interventi;

- analizza e risolve i problemi di propria competenza considerandone la complessità, affronta con padronanza gli imprevisti adottando le soluzioni opportune.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- apprendimento basato sui problemi (PBL);
- video, immagini, schemi e materiali, grafici;
- esercitazioni con giochi di ruolo;
- discussione di casi.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- prove di casi a tappe;
- report.

### **d) Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica esprime abilità comunicative nei rapporti interpersonali, in particolare:

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

- stabilisce e mantiene relazioni efficaci con la persona assistita, con la sua famiglia e/o con le persone che s'interessano di quell'utente, adotta atteggiamenti che favoriscono il contatto con la persona (rispetto della distanza interpersonale, l'attenzione al contatto fisico, ai movimenti, al tono della voce sia sul piano verbale che paraverbale, postura, modulazione della voce);
- dimostra abilità comunicative e di ascolto efficaci con utenti diversi per cultura e stile di vita;
- riconosce le caratteristiche di un rapporto di fiducia e le applica mantenendo una relazione di carattere professionale;
- realizza interventi di educazione alla salute mentale rivolti a persone singole o a gruppi ed interventi di educazione terapeutica finalizzati all'autogestione del disturbo, del trattamento e della riabilitazione;
- opera con le famiglie e con il contesto sociale dei soggetti per favorirne il reinserimento nella comunità, attraverso relazioni di aiuto con la persona assistita e la sua famiglia applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali;
- consapevole del valore terapeutico della relazione coi familiari della persona assistita, partecipa alla sua realizzazione in sintonia con le indicazioni condivise in équipe;
- valuta la possibilità di fornire un aiuto ai familiari nel modificare eventuali rappresentazioni errate o distorte nei confronti del paziente o della situazione e si attiva per favorire un loro co- involgimento nel processo terapeutico riabilitativo riducendo eventuali barriere fisiche, psichiche o relazionali;
- partecipa attivamente alle riunioni e alle attività del servizio portando il proprio contributo di conoscenza ed esperienza.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- video film;
- simulazioni e giochi di ruolo.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali;
- prove di casi a tappe;
- report.

### **e) Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica non esaurisce il suo apprendimento nel triennio formativo, ma fa tesoro delle attività operative quotidiane per riflettere sulla propria esperienza ed incrementare la propria competenza. Per affinare questa abilità, già durante il percorso formativo lo studente:

- sviluppa abilità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze, derivanti dallo studio e dall'attività pratica, quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppa la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori più giusti;
- dimostra la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- assume responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere alla continua evoluzione delle conoscenze in campo psicopatologico e terapeutico riabilitativo;
- dimostra capacità di studio autonome e utilizza metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);

## **Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

- uso di mappe cognitive;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea. Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
- esami scritti e orali;
- project work;
- report.

### **2.2 Sbocchi occupazionali**

Il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica svolge la sua attività professionale finalizzata alla riabilitazione e al reinserimento sociale delle persone in cura, presso strutture e servizi sanitari pubblici o privati:

- Centri di salute mentale
- Centri diurni
- Comunità riabilitative residenziali,
- Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura
- Ospedali Psichiatrici Giudiziari
- Servizi per tossicodipendenti
- Servizi di Medicina generale specifici (oncologia, pediatria, malattie infettive, ecc.) dove si manifesti una condizione di comorbidità
- Servizi per i disturbi del comportamento alimentare
- Servizi di Neuropsichiatria Infantile
- Servizi per l'adolescenza
- Residenze Sanitarie Assistite e Servizi Riabilitativi geriatrici, strutture per minori, anziani, famiglie, ecc. e nella comunità per svolgere interventi preventivi, educativi e riabilitativi.

### **2.3 Accesso a studi successivi**

Il laureato potrà accedere a corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale, Master di 1° livello, corso di laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione.

## **Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale**

### **3.1. Modalità di ammissione**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in “Tecniche della riabilitazione psichiatrica” i candidati in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

Per essere ammessi al Corso di Laurea in “Tecniche della riabilitazione psichiatrica” è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica.

### 3.2. Obblighi formativi aggiuntivi

Agli studenti che siano stati ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore al 50% del punteggio disponibile per ciascuna delle materie citate in precedenza, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) in tali discipline, che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline di riferimento. I debiti formativi si ritengono assolti con una verifica verbalizzata sulla parte integrata contestualmente al regolare esame dei relativi insegnamenti.

Lo studente che non abbia assolto agli obblighi formativi entro il primo anno di corso non potrà sostenere gli esami previsti al secondo anno, senza previsione di ripetenza e senza impedimento all'iscrizione.

### Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

#### 4.1. Percorso formativo

Le attività formative previste dal piano di studi sono indicate nelle tabelle 4.1. e 4.2

Per il Corso di Studio in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale.

**Tabella 4.1.** Obiettivi formativi degli insegnamenti per il corso di studio in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, per la coorte 2023/24, attività obbligatorie

Attività formativa	Unità Didattica	Obiettivi formativi
SCIENZE BIOMEDICHE 1	ANATOMIA UMANA	Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente la conoscenza dei termini anatomici utili al riconoscimento e alla descrizione macroscopica e microscopica degli organi oltre che alla loro organizzazione nell'ambito dell'organismo umano. Lo studio dell'anatomia umana, indispensabile per la comprensione della fisiologia, della patologia e degli insegnamenti caratterizzanti risulta importante per un

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>corretto e competente inserimento nella professione di Infermiere.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà acquisire conoscenze riguardanti l'organizzazione macroscopica e microscopica del corpo umano, utilizzando in modo appropriato la relativa terminologia per poterne descrivere le caratteristiche; descrivere le principali cavità del corpo.</li> <li>•Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà essere in grado di applicare le conoscenze anatomiche acquisite per comprendere successivamente la fisiologia e la patologia degli organi e degli apparati del corpo umano.</li> <li>•Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà utilizzare le conoscenze acquisite per valutare e giudicare un processo, una situazione o una attività al fine di determinarne una risoluzione attraverso un approccio scientifico e in completa autonomia.</li> <li>•Abilità comunicative: Lo studente dovrà maturare l'abilità di rapportarsi in modo professionale e competente con i possibili interlocutori tenendo conto del loro livello di istruzione e capacità di comprensione, utilizzando un linguaggio appropriato, sia in forma orale che scritta.</li> <li>•Capacità di apprendere: Lo studente dovrà sviluppare capacità che gli consentano di esaminare e comprendere testi scientifici in autonomia, in modo tale da impiegarli in contesti quotidiani per la professione e per la ricerca. Lo studente dovrà infine mostrare il possesso della capacità di usare i concetti e le conoscenze acquisite dimostrando di ragionare secondo la specifica logica della disciplina.</li> </ul>
--	--	---

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

SCIENZE BIOMEDICHE 1	BIOCHIMICA	<p>Conoscenza dei gruppi funzionali delle principali molecole organiche e loro reattività nell'ottica dei meccanismi metabolici e della comprensione della funzione delle macromolecole del corpo umano. Conoscenza delle principali classi di macromolecole energetiche (carboidrati, lipidi, proteine) presenti nel corpo umano.</p> <p>Conoscenza delle caratteristiche generali dei catalizzatori biologici, con particolare attenzione al ruolo svolto dagli enzimi nella regolazione delle reazioni delle vie metaboliche. Conoscenza delle principali vie cataboliche.</p>
SCIENZE BIOMEDICHE 1	BIOLOGIA APPLICATA	<p>Il corso di propone di fornire allo studente le conoscenze di base sull'organizzazione biologica fondamentale e i processi cellulari degli organismi viventi utilizzando un appropriato linguaggio scientifico, nonché di ampliare le conoscenze di base sulla struttura e sulle funzioni della cellula procariota ed eucariota. Lo studente dovrà acquisire un'adeguata conoscenza delle principali strutture cellulari e sub-cellulari, e dei principali meccanismi biologici che governano la funzione cellulare, la sua crescita e il differenziamento, al fine di saper traslare le informazioni teoriche e le abilità operative acquisite nell'ambito della Biologia ai contesti scientifici e tecnologici propri della professione</p>
SCIENZE BIOMEDICHE 1	ISTOLOGIA	<p>•Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito la padronanza delle conoscenze di base relative alle tecniche di microscopia e di analisi di preparati di istologia per l'analisi morfologica.</p> <p>•Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>Lo studente dovrà dimostrare la capacità di conoscere i diversi gradi di organizzazione dell'organismo umano a livello di tessuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà avere acquisito conoscenze tali da permettergli di riconoscere i punti di forza dell'analisi microscopica e le criticità relative ai processi di preparazione del campione.</li> <li>•Abilità comunicative: Lo studente dovrà avere l'abilità di rapportarsi in modo professionale e competente con possibili interlocutori. Lo studente dovrà avere la capacità di trasmettere le conoscenze acquisite in modo chiaro e comprensibile ed accessibili a persone non competenti.</li> <li>•Capacità di apprendere: Lo studente dovrà essere capace di esaminare e comprendere testi scientifici, in modo tale da impiegarli in contesti quotidiani per la professione e per la ricerca. Lo studente dovrà infine mostrare il possesso della capacità di usare i concetti e le conoscenze acquisite dimostrando di ragionare secondo la specifica logica della disciplina</li> </ul>
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	<p>L'attività formativa persegue i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire i costrutti chiave della Medical Education</li> <li>• Correlare la formazione tecnico-specialistica allo sviluppo delle soft skills proprie delle relazioni di cura</li> <li>• Apprendere la postura propria della Medicina Narrativa nella costruzione della professionalità medica e sanitaria</li> <li>• Correlare la letteratura scientifica inerente ai processi di Trasformative Learning a quella interdisciplinare inerente alle scienze della complessità</li> </ul>
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 1	PSICOLOGIA GENERALE	<p>Conoscenza della storia della psicologia e delle principali teorie; delle principali funzioni della psiche umana:</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>intelligenza, emozioni, memoria, personalità, analisi dei bisogni.</p> <p>La persona malata e aspetti psicologici; la relazione operatore sanitario e paziente e caregiver; la rete sociale e implicazioni nel percorso di cura</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI: Al termine del Corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere la struttura e le fasi di sviluppo della personalità, di identificare le influenze dell'ambiente sulla personalità e di comprendere le fasi dell'apprendimento.</p> <p>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE: identificare i bisogni della persona in relazione alle esperienze di salute/malattia e fasi della vita per comprendere le reazioni di difesa e adattamento delle persone.</p> <p>CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE: utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per supportare la persona nelle reazioni alla malattia.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO: identificare il potenziale di sviluppo e autonomia nel percorso di cura del paziente/famiglia/caregiver.</p> <p>ABILITÀ COMUNICATIVE: ricercare e adottare modelli comunicativo/relazionali per sostenere e accompagnare la persona nell'aderenza al percorso di cura.</p>
<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 1</p>	<p>PSICOLOGIA SOCIALE</p>	<p>Obiettivi formativi: Apprendere Conoscenze teoriche di base in ambito di Psicologia Sociale; apprendere conoscenze di base dei processi comunicativi e cognitivi nelle relazioni interpersonali; apprendere conoscenze di base delle principali teorie dei gruppi.</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE

SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 1	PRINCIPI E METODI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	Obiettivi formativi: L'attività formativa ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione dei modelli di riferimento sui quali si fonda la riabilitazione psichiatrica e dei principi che orientano l'agire riabilitativo.
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: una buona padronanza delle conoscenze di base relative alla pedagogia;</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate: usare in modo adeguato, efficace e flessibile le conoscenze pedagogiche al fine di avviare una prima capacità di intervento nei diversi contesti educativi;</p> <p>Autonomia di giudizio: favorire lo sviluppo del pensiero critico e di ragionamento;</p> <p>Abilità comunicative: favorire il possesso di competenze comunicative per lo sviluppo della relazione educativa;</p> <p>Capacità di apprendere: attraverso l'acquisizione di abilità e metodo di studio finalizzati all'autonomia dello studente.</p>
SCIENZE PROPEDEUTICHE	FISICA APPLICATA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare quanto appreso nel corso di lezioni e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità.</li> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite e applicarle nello svolgimento della loro attività pratica di tecnico della riabilitazione psichiatrica</li> <li>• Autonomia di giudizio: Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le</li> </ul>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>nozioni apprese, in modo da acquisire progressivamente una piena maturità e autonomia di giudizio, secondo i principi etici di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Abilità comunicative:</b> Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi.</li> <li>• <b>Capacità di apprendere:</b> Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo</li> </ul>
SCIENZE PROPEDEUTICHE	INFORMATICA	<p>Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le nozioni di base del funzionamento di un computer</li> <li>• Conoscere le nozioni di base attinenti la formulazione di documenti e l'elaborazione di calcoli numerici e statistici anche attraverso esercitazioni pratiche al computer</li> <li>• Conoscere Internet e le Tecnologie WEB come mezzo per la condivisione delle informazioni e come strumento per la ricerca.</li> <li>• Entrare e partecipare ad una community elearning dell'UNIBA.</li> </ul>
SCIENZE PROPEDEUTICHE	STATISTICA MEDICA	<p>Il corso di Statistica Medica si propone di introdurre la metodologia statistica indirizzando la conoscenza delle tecniche utilizzate al genere di problemi che si incontrano più frequentemente nella letteratura bio-medica e nella pratica clinica.</p> <p>In particolare, si pone l'obiettivo di introdurre i concetti di base della Statistica descrittiva, acquisire abilità in merito alla pianificazione di una ricerca scientifica e ai principali metodi di</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		analisi dei dati di una ricerca, acquisire i concetti di base della Statistica Inferenziale.
		<p>Gli obiettivi didattici del modulo formativo Inglese saranno quelli di avviare, ampliare, sviluppare e potenziare, attraverso un approccio linguistico semplice e chiaro, le competenze comunicative ed operative nel settore sanitario.</p> <p>Lo scopo sarà quello di rendere il fruitore in grado di affrontare, in modo autonomo, le situazioni della vita lavorativa in lingua Inglese ad un livello B1+/B2</p>
INGLESE SCIENTIFICO	INGLESE SCIENTIFICO	
		<p>Obiettivi formativi: Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di avere acquisito:</p> <p>conoscenza e capacità di comprensione: del BLS, principi del monitoraggio emodinamico e respiratorio in terapia intensiva e sala operatoria. Definizione, differenze ed indicazioni di anestesia generale e anestesia periferica</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione, applicata: BLS, monitoraggio funzioni vitali standard</p> <p>Autonomia di giudizio: valutazione dello stato di coscienza, valutazione della pervietà delle vie aeree, di attività respiratoria spontanea, dell' assenza di circolo, dei ritmi defibrillatili</p> <p>Abilità comunicative: definizione di stato di coscienza, di assenza di attività respiratoria, utilizzo di linguaggio appropriato circa le diverse tecniche anestesilogiche</p> <p>Capacità di apprendere: tecniche di BLS nelle diverse condizioni cliniche</p> <p>Conoscere definire e distinguere il colpo di calore, l'ipertermia e l'iperpiressia, cenni di trattamento, cause e patogenesi.</p>
PRIMO SOCCORSO	ANESTESIOLOGIA	
PRIMO SOCCORSO	FARMACOLOGIA	Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti dovrebbero

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>essere in grado di rielaborare quanto appreso nel corso di lezioni e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità. Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite e applicarle nello svolgimento della loro attività pratica di tecnici della riabilitazione psichiatrica.</p> <p>Autonomia di giudizio: Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire progressivamente una piena maturità e autonomia di giudizio, secondo i principi etici di riferimento.</p> <p>Abilità comunicative: Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi.</p> <p>Capacità di apprendere: Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze necessarie allo svolgimento del ruolo di tecnici della riabilitazione psichiatrica.</p>
PRIMO SOCCORSO	MALATTIE INFETTIVE	<p>Il corso si propone di far conoscere l'epidemiologia, i principali aspetti clinici e le strategie di prevenzione delle principali malattie infettive (caratteristiche degli agenti microbici, misure di profilassi e vaccinazioni); l'epidemiologia e le strategie di prevenzione delle principali malattie cronico-degenerative.</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

PRIMO SOCCORSO	MEDICINA INTERNA	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze riguardanti la conoscenza in generale delle patologie internistiche che possono incidere e indurre urgenze in corso di gravidanze e periodo peripartum con approfondimento sulla rianimazione cardiopolmonare materna e neonatale
PRIMO SOCCORSO	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	Il Corso ha l'obiettivo di far apprendere allo studente come integrare le scienze umane nelle teorie, nei modelli concettuali e nelle metodologie del processo di nursing, per rispondere in maniera appropriata, efficace ed efficiente alle situazioni degli assistiti e del loro ambiente sociale che hanno un impatto sulla salute. Attraverso l'uso dei Modelli Funzionali di M. Gordon si risponderà all'esigenza di fornire contenuti, metodi e strumenti integrati con l'operatività.
SCIENZE BIOLOGICHE E PSICOLOGICHE	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	<p>Apprendere l'eziologia, la patogenesi, le principali presentazioni cliniche delle malattie cardiovascolari e la valutazione multi-parametrica del paziente con scompenso cardiaco. Apprendere i rudimenti delle metodiche diagnostiche cardiovascolari.</p> <p>Conoscenza e comprensione Conoscere la fisiopatologia delle principali malattie cardiovascolari Apprendere i concetti di prevenzione cardiovascolare e il rischio cardiovascolare Descrivere le principali procedure diagnostico-terapeutiche da attuare nei pazienti con malattie cardiovascolari Autonomia di giudizio Conoscere, rilevare e interpretare segni e sintomi legati alle malattie cardiache, per pianificare correttamente un'assistenza personalizzata Progettare e realizzare interventi specifici, per assistere i pazienti con</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>alterazioni cliniche, legate alle principali condizioni patologiche in Cardiologia.</p> <p>Descrivere i principali punti di un programma di intervento finalizzato alla continuità terapeutica e all'adozione di comportamenti corretti per la prevenzione delle complicanze.</p> <p>Conoscere ed essere in grado di rilevare le implicazioni clinico-assistenziali nella somministrazione e gestione dei principali farmaci utilizzati dal paziente cardiologico</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Pianificare un dialogo produttivo con l'équipe sanitaria</p> <p>Trasmettere nozioni sulla prevenzione cardiovascolare e sull'educazione sanitaria nella specifica area cardiovascolare</p>
SCIENZE BIOLOGICHE PSICOLOGICHE	E METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	<p>Il corso si propone di: illustrare i fondamenti teorici e pratici della metodologia e della didattica nell'ambito delle attività motorie; favorire l'acquisizione di competenze idonee a promuovere l'utilizzo delle attività motorie nell'ambito di programmi terapeutici specifici</p>
SCIENZE BIOLOGICHE PSICOLOGICHE	E NEUROCHIRURGIA	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze utili per comprendere gli aspetti principali, inclusi gli aspetti gestionali e assistenziali, la diagnosi differenziale e il trattamento delle patologie malformative, neoplastiche, traumatiche e vascolari del sistema nervoso, sia nell'adulto che in età pediatrica.</p>
SCIENZE BIOLOGICHE PSICOLOGICHE	E PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze riguardanti la gestione del neonato nelle prime settimane di vita, il riconoscimento dell'ittero neonatale, gli screening neonatali, la composizione del latte materno e dei latti artificiali, le strategie per la implementazione</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

dell'allattamento materno e la corretta comunicazione con le madri.

Inoltre saranno presentati i risultati di ricerche recenti riguardanti i primi mille giorni di vita

L'insegnamento si prefigge di trasferire i fondamenti per:

- riconoscere, attraverso il processo di assistenza infermieristica le situazioni di diversa complessità assistenziale, i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica nella loro dimensione fisica, psicologica e socioculturale, formulare gli obiettivi, attuare e valutare gli interventi infermieristici pediatrici anche secondo prove di efficacia;
- sviluppare un approccio integrato al bambino nelle diverse fasce di età, in riferimento alla varietà e alla diversificazione degli aspetti valoriali, culturali e religiosi, valutando criticamente gli aspetti infermieristici pediatrici clinici, relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, nella assistenza, nella riabilitazione, nelle cure palliative per il recupero del grado di benessere più elevato possibile
- comprendere le caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali;
- conoscere le cause delle malattie in età evolutiva, nonché i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;
- riconoscere le malattie più rilevanti in età evolutiva nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e dei relativi interventi medici, chirurgici nonché farmacologici per la loro risoluzione;

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere i principi e norme relativi all'igiene ospedaliera, alla prevenzione ed al controllo delle infezioni ospedaliere e di comunità;</li> <li>• possedere gli strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza</li> </ul>	
SCIENZE BIOLOGICHE PSICOLOGICHE	E	PSICOBIOLOGIA PSICOLOGIA FISIOLOGICA	E	Questioni fondamentali della psicologia biologica. Le cellule nervose e l'impulso nervoso. Sinapsi e farmaci. Anatomia del sistema nervoso e sue tecniche di studio. Sviluppo ed evoluzione del cervello. La visione; I sistemi sensoriali non visivi; Il movimento; Il ciclo sonno-veglia; La biologia dell'apprendimento e la memoria
SCIENZE BIOLOGICHE PSICOLOGICHE	E	PSICODIAGNOSTICA		Conoscenza e comprensione dei principi generali e dell'importanza clinica del processo diagnostico; Conoscenza, comprensione e applicazione dei principali strumenti diagnostici utilizzati in psichiatria (strutturati, semi-strutturati e non-strutturati); conoscenza e comprensione delle principali diagnosi psichiatriche e loro codificazione nei sistemi internazionali (ICD, DSM); conoscenza e comprensione del processo di integrazione delle risultanze diagnostica nella diagnosi sintetica finale; applicazione dei contenuti appresi nel contesto professionale della riabilitazione psichiatrica.
SCIENZE BIOMEDICHE 2		FISIOLOGIA		Conoscenza e capacità di comprensione Il corso di fisiologia si propone di fornire allo studente informazioni sui meccanismi di funzionamento del corpo umano, che contribuiranno a creare una visione globale del corpo, dei suoi sistemi e dei processi che lo fanno funzionare. Inoltre, si focalizzerà l'attenzione su come i diversi sistemi di organo comunicano e cooperano per mantenere l'omeostasi. L'utilizzo di

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

forme di presentazione in PowerPoint, organizzate e strutturate e accompagnate da esposizione orale del docente, faciliterà l'elaborazione dell'informazione da parte dello studente e migliorerà la comprensione dei contenuti perché fornirà schemi, grafici, figure che sintetizzano e schematizzano i meccanismi di funzionamento.

Nel corso dell'esame si valuterà la capacità di analisi e di approfondimento dei contenuti acquisiti dallo studente attraverso la formulazione di domande, e la capacità dello studente di trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le informazioni e le conoscenze acquisite durante il corso di Fisiologia nell'ambito della loro attività pratica e di tirocinio.

Autonomia di giudizio:

Un'adeguata autonomia di giudizio potrà essere raggiunta attraverso la costituzione di una solida cultura scientifica, di cui i concetti fondamentali della fisiologia rappresentano un'importante componente.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno essere in grado di esporre e spiegare, in maniera semplice ma rigorosa i concetti, e i processi fisiologici che sono alla base del funzionamento dell'organismo.

Essi dovrebbero essere capaci di esprimere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi.</p> <p>Capacità di apprendere Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire, collegare e integrare le conoscenze apprese con quelle fornite nei corsi precedenti e successivi.</p>
SCIENZE BIOMEDICHE 2	MICROBIOLOGIA	<p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisizione di conoscenze sulla morfologia, fisiologia, posizione tassonomica dei microorganismi e sulle basi cellulari e molecolari delle interazioni che essi stabiliscono tra loro o con cellule dell'ospite;</li> <li>• l'acquisizione di conoscenze sulle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, sulle interazioni microrganismo-ospite e sulla resistenza innata ed acquisita dell'ospite verso le infezioni;</li> <li>• l'apprendimento di principi di diagnostica di infezioni.</li> </ul>
SCIENZE BIOMEDICHE 2	PATOLOGIA GENERALE	<p>L'insegnamento della Patologia Generale concorre alla migliore comprensione dei fondamentali elementi dei fenomeni fisiologici e patologici cui è rivolta l'attività preventiva e curativa, nonché alla massima capacità di integrazione con le altre tipologie professionali sanitarie fornendo allo studente le basi scientifiche necessarie per l'individuazione non solo delle patologie ma anche di approcci preventivi e terapeutici adeguati alla tutela della salute individuale e della comunità. In particolare, verrà enfatizzata la concettualizzazione della malattia come deviazione delle leggi generali preposte al mantenimento dello stato di salute.</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione: al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere e comprendere, ai vari livelli di complessità (molecole, cellule, tessuti, organismo), i fattori eziopatogenetici alla base delle alterazioni strutturali e funzionali riscontrate nei processi patologici, nonché i meccanismi di risposta al danno ed i relativi disordini.</li> <li>• Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente dovrà essere altresì in grado di applicare le conoscenze derivate dal Corso, integrate con quelle derivanti dai Corsi precedenti, alla comprensione della fisiopatologia delle principali patologie umane. Lo studente sarà in grado di affrontare in modo razionale la problematica clinica sia nell'approccio diagnostico-terapeutico che in quello preventivo.</li> <li>• Autonomia di giudizio: Lo studente sarà in grado di raccogliere ed interpretare i dati utili a definire giudizi in modo autonomo.</li> <li>• Abilità nella comunicazione: Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni ad interlocutori specialisti e no.</li> <li>• Capacità di apprendere: Lo studente, attraverso il criterio metodologico che lo studio della Patologia Generale fornisce, sarà in grado di sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</li> </ul>
SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Fornire nozioni di interazione delle radiazioni ionizzanti con la materia, la radiobiologia alla base del danno da radiazioni e i presidi, le norme di comportamento e le leggi della radioprotezione.
SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI	IGIENE GENERALE ED APPLICATA	Il corso si propone di far conoscere l'epidemiologia, i principali aspetti

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>clinici e le strategie di prevenzione delle principali malattie infettive (caratteristiche degli agenti microbici, misure di profilassi e vaccinazioni); l'epidemiologia e le strategie di prevenzione delle principali malattie cronico-degenerative.</p> <p>Il corso si propone di far conoscere le principali modalità di trasmissione delle infezioni correlate all'assistenza, le metodiche di disinfezione e di sterilizzazione e la gestione dei rifiuti ospedalieri.</p> <p>Il corso si propone di far conoscere il ruolo delle vaccinazioni nell'ambito dei programmi di prevenzione con focus sull'obbligo vaccinale per gli operatori sanitari.</p>
<p>SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI</p>	<p>MEDICINA DEL LAVORO</p>	<p>Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi principali della medicina del lavoro con speciale attenzione ai rischi lavorativi nei lavoratori della sanità. Di acquisire conoscenze di base in materia di salute, sicurezza prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro attraverso la valutazione dei rischi, la sorveglianza sanitaria, la formazione e la valutazione della idoneità al lavoro.</p>
<p>SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI</p>	<p>MEDICINA LEGALE</p>	<p>Gli obiettivi principali del corso sono quelli di consentire l'acquisizione delle basi metodologiche dell'approccio medico legale. Saranno introdotti i concetti di medicina legale penalistica e civilistica, la valutazione del nesso di causalità in ambito giuridico e medico legale, la valutazione della capacità di agire nelle diverse declinazioni cliniche (capacità di decidere) e la relativa valutazione; il rapporto tra disturbo mentale e capacità. Trattamenti sanitari volontari e involontari. Misure di protezione. Saranno inoltre trattate i principali aspetti della psicopatologia forense, con particolare riferimento</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>all'imputabilità, la pericolosità sociale, la capacità di partecipare coscientemente al processo; le misure di sicurezza psichiatriche. Ulteriore obiettivo è quello di acquisire nozioni di base di patologia forense e la valutazione del danno alla persona. La responsabilità professionale in ambito sanitario.</p>
<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 2</p>	<p>PSICHIATRIA GENERALE</p>	<p>L'insegnamento concorre alla realizzazione dell'obiettivo formativo del corso di studi in Infermieristica fornendo agli studenti gli strumenti per identificare i sintomi psichiatrici e acquisire i principi di terapia nei pazienti psichiatrici ospedalizzati e ambulatoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo studente deve saper dimostrare di aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione della semeiotica psichiatrica e psicopatologia generale dei disturbi psichiatrici</li> <li>• di aver acquisito la capacità di condurre un colloquio psichiatrico di orientamento al fine della formulazione di una ipotesi diagnostica</li> <li>• di aver acquisito le capacità di critica e di identificazione e punti di forza e i limiti degli approcci nosografici internazionali ai disturbi psichiatrici</li> <li>• di aver acquisito la capacità di orientarsi nelle scelte terapeutiche disponibili per una cura individualizzata del paziente</li> <li>• di aver acquisito la capacità di analizzare e comunicare in modo chiaro e corretto le conoscenze apprese sui disturbi psichiatrici a personale sanitario, interlocutori specialisti e non specialisti</li> </ul>
<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 2</p>	<p>PSICOPATOLOGIA</p>	<p>Obiettivi formativi: conoscere gli aspetti della psicopatologia descrittiva; essere in grado di comprendere un esame psichico; sapersi orientare in senso diagnostico a partire dalla semeiotica psichiatrica.</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE

<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 2</p>	<p>PSICOPATOLOGIA DELL'ADOLESCENZA E DELLA MATURITA'</p>	<p>Il corso offre allo studente un'introduzione alle tematiche connesse alla psicopatologia dell'adolescenza, evidenziando le difficoltà diagnostiche legate a questa specifica fase del ciclo di vita nel quale è difficile discriminare i comportamenti tipici e atipici. Vengono quindi affrontate le finalità e le procedure della valutazione e del trattamento. Gli obiettivi del corso sono connessi al profilo di professionisti che potranno lavorare nell'area dell'età evolutiva.</p> <p>In questa prospettiva, si intende:</p> <p>a) fornire conoscenze sulle componenti individuali, contestuali e culturali della psicopatologia,</p> <p>b) illustrare i fattori protettivi e di rischio connessi a diverse traiettorie evolutive. Gli studenti che abbiano superato l'esame saranno in grado di riconoscere il quadro clinico delle sindromi psicopatologiche più frequenti in adolescenza effettuando una diagnosi differenziale.</p>
<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 2</p>	<p>PSICOPATOLOGIA DELLE FUNZIONI COGNITIVE</p>	<p>Acquisire gli elementi fondamentali sulle funzioni psichiche, sui principali disturbi psichiatrici e loro classificazione nosografica. Sviluppare la capacità di relazione con l'utente. Conoscere la psicopatologia e sviluppare competenze di base per il trattamento del comportamento sessuale. Conoscere le modalità di cura e presa in carico del paziente difficile ed acquisire la capacità di formulare i relativi processi terapeutico-riabilitativi. Acquisire nozioni di psicofarmacologia: classificazione e utilizzo degli psicofarmaci, meccanismi d'azione, effetti desiderati ed indesiderati.</p> <p>Al termine del percorso formativo, lo studente sarà in grado di orientarsi sui percorsi clinici, semeiologici e diagnostici al fine di riconoscere i principali disturbi di carattere psichiatrico, analizzando le componenti psicopatologiche e delineando i criteri diagnostici e classificativi dei</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>principali disturbi di interesse psichiatrico per quanto possibile all'interno delle sue competenze.</p> <p>Lo studente avrà infine acquisito la capacità di presentare con appropriatezza di linguaggio le proprie conoscenze scientifiche e di sviluppare abilità di studio indipendente e critico riflessivo.</p>
<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 2</p>	<p>PSICOPATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO</p>	<p>Definizione dei fenotipi di fragilità nel soggetto anziano (uni e multidimensionale-modello biopsicosociale)</p> <p>Disturbi neuro cognitivi maggiori e minori: sintomi cognitivi e comportamentali</p> <p>Demenza di Alzheimer e vascolare</p> <p>Depressione late-life e suicidio nel soggetto anziano</p> <p>Disturbi deliranti del soggetto anziano: classificazione</p> <p>Sindromi frontali e disturbi neuro cognitivi derivanti (Demenza fronto-temporale, Demenza a corpi di Lewy)</p> <p>Delirium</p> <p>Nutrizione e psicopatologia nel soggetto anziano</p>
<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 3</p>	<p>PSICHIATRIA</p>	<p>Conoscenza dell'anatomofisiologica delle strutture nervose implicate nei processi psichici; dei correlati biochimici, fisiologici, endocrinologici e neuroradiologici delle sindromi psichiatriche; dei concetti di genetica e di trasmissione genetica in rapporto alle malattie mentali e acquisizione dei principi della ricerca genetica in psichiatria; applicazione della statistica alla ricerca epidemiologica e clinica in psichiatria; : Competenze nel campo della psicopatologia generale e degli aspetti psicopatologici delle varie forme di patologia mentale; competenze nel campo della metodologia psichiatrica, con impiego di strumenti diagnostici e valutativi psichiatrici categoriali e dimensionali, interpretazione adeguata dei profili diagnostici differenziali.</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE

<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 3</p>	<p>PSICHIATRIA E IGIENE MENTALE</p>	<p>Conoscere la storia e l'evoluzione del pensiero psichiatrico e riabilitativo. Conoscere gli elementi metodologici di base dell'epidemiologia e sue applicazioni in psichiatria in campo clinico e riabilitativo. Apprendere i principi ed i metodi della riabilitazione psichiatrica, definizione, obiettivi, principali evidenze scientifiche e modelli di intervento per acquisire capacità di approccio iniziale agli strumenti teorici e metodologici del riabilitatore. Conoscere le basi dei modelli operativi del tecnico della riabilitazione psichiatrica, della progettazione, del lavoro in équipe e della deontologia professionale.</p> <p>- Tutela della salute mentale in età adulta - Tutela della salute mentale in infanzia e adolescenza - Integrazione e coordinamento con altre aree;</p> <p>lo studente deve acquisire capacità metodologiche per la declinazione delle azioni prioritarie su bisogni di salute e interventi, dopo una analisi descrittiva dei dati disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La definizione degli obiettivi di salute per la popolazione</li> <li>• La definizione delle azioni e degli attori</li> <li>• La definizione dei criteri e degli indicatori di verifica e di valutazione.</li> </ul>
<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 3</p>	<p>SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE</p>	<p>Obiettivi formativi: L'attività formativa ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai disturbi dell'età evolutiva, in particolare alla valutazione, presa in carico e alla pianificazione di un intervento riabilitativo.</p>
<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 3</p>	<p>SOCIO PSICHIATRIA</p>	<p>Apprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la nosografia e la semeiotica delle malattie psichiatriche</li> <li>• i principi psicometrici per sviluppare capacità di comprensione e utilizzo</li> </ul>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>degli strumenti di misura nella prassi riabilitativa • la dimensione biologica dei processi mentali; i processi socioculturali, affettivi e cognitivi coinvolti nei comportamenti sociali • il funzionamento mentale primitivo • la propedeutica per la promozione della salute e della sicurezza di utenti e operatori sanitari. Conoscere le tecniche di base per il soccorso.</p> <p>o scopo dell'insegnamento è quello di fornire agli studenti conoscenze sui principali processi propri dei comportamenti sociali, in particolare: la costruzione della conoscenza sociale, il concetto di Sé, i meccanismi di influenza sociale, l'interazione interpersonale, i processi di gruppo.</p> <p>Al termine del Corso, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisirà adeguate conoscenze e capacità di comprensione dei costrutti teorici alla base della Psicologia sociale. In particolare, saprà comprendere i principali fenomeni e meccanismi implicati nei comportamenti individuali, di gruppo e collettivi;</li> <li>- saprà utilizzare sia sul piano concettuale sia su quello operativo le conoscenze acquisite, con autonoma capacità di valutazione;</li> <li>- saprà utilizzare il linguaggio tecnico tipico della disciplina per comunicare con interlocutori specialisti e non specialisti del settore.</li> </ul>
SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 1	NEUROLOGIA	<p>Obiettivi formativi: Obiettivo dell'insegnamento è l'acquisizione di conoscenze utili per comprendere quali siano le principali malattie neurologiche e le loro peculiarità comportamentali.</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

<p>SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 1</p>	<p>NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</p>	<p>Conoscere gli elementi di base della psicologia dello sviluppo, dello sviluppo psicomotorio ed emotivo-relazionale e sua psicopatologia, i principali disturbi neuropsichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza per il riconoscimento precoce e la prevenzione. Acquisire le conoscenze sulle specificità riabilitative del bambino e dell'adolescente e le basi per sviluppare capacità di progettare, attuare e valutare interventi preventivi e riabilitativi peculiari.</p> <p>L'insegnamento si pone l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni di base in materia di Neuropsichiatria infantile, fornire agli studenti una generale comprensione dell'interazione tra aspetti biologici, psicologici, familiari e socio-ambientali</p> <p>introdurre le tematiche relative ai principali Disturbi nella Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento a Disabilità intellettive, Disabilità complesse, Epilessia, Paralisi Cerebrali, Disturbi dello Spettro autistico, ai Disturbi dell'Umore, ai Disturbi della Condotta Alimentare, ai Disturbi Ossessivo-compulsivi, ai Disturbi da Tic, ai Disturbi della Condotta ed in generale al Disagio psichico</p> <p>far acquisire negli studenti la capacità di osservazione e di valutazione in età evolutiva, le competenze in materia di presa in carico globale e multidisciplinare e di interventi su problematiche settoriali, anche per attivare un riconoscimento precoce dei disturbi e la loro prevenzione.</p>
<p>SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 1</p>	<p>PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA</p>	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire competenze riguardanti la gestione del neonato nelle prime settimane di vita, il riconoscimento</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

		<p>dell'ittero neonatale, gli screening neonatali, la composizione del latte materno e dei latti artificiali, le strategie per la implementazione dell'allattamento materno e la corretta comunicazione con le madri.</p> <p>Inoltre, saranno presentati i risultati di ricerche recenti riguardanti i primi mille giorni di vita</p> <p>L'insegnamento si prefigge di trasferire i fondamenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere, attraverso il processo di assistenza infermieristica le situazioni di diversa complessità assistenziale, i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica nella loro dimensione fisica, psicologica e socioculturale, formulare gli obiettivi, attuare e valutare gli interventi infermieristici pediatrici anche secondo prove di efficacia;</li> <li>• sviluppare un approccio integrato al bambino nelle diverse fasce di età, in riferimento alla varietà e alla diversificazione degli aspetti valoriali, culturali e religiosi, valutando criticamente gli aspetti infermieristici pediatrici clinici, relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, nella assistenza, nella riabilitazione, nelle cure palliative per il recupero del grado di benessere più elevato possibile</li> <li>• comprendere le caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati, degli organi, dei tessuti, delle cellule e delle strutture subcellulari dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali;</li> <li>• conoscere le cause delle malattie in età evolutiva, nonché i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;</li> <li>• riconoscere le malattie più rilevanti in età evolutiva nel contesto di</li> </ul>
--	--	--

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>una visione unitaria e globale della patologia umana e dei relativi interventi medici, chirurgici nonché farmacologici per la loro risoluzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere i principi e norme relativi all'igiene ospedaliera, alla prevenzione ed al controllo delle infezioni ospedaliere e di comunità;</li> <li>• possedere gli strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità dell'assistenza</li> </ul>
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 4	PSICHIATRIA CLINICA	<p>conoscenza delle più diffuse malattie psichiatriche, capacità nella raccolta della storia clinica essenziale e nella decisione di attuare o meno un intervento terapeutico; competenza specifica nella valutazione delle emergenze ed urgenze psichiatriche e nel trattamento dei sintomi da sovradosaggio di sostanze d'abuso ed astinenza da alcool.</p>
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 4	PSICOSOMATICA	<p>Definizione dei disturbi da sintomi somatici e correlati Alessitimia ed altri DCRP (Diagnostic criteria for Psychosomatic Research) Meccanismi neurobiologici stress-correlati; Carico allostatico; Personalità predisponenti alle malattie psicosomatiche; Meccanismi di coping fisiologici e patologici; Fibromialgia e Sindrome dell'intestino irritabile.</p>
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 4	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE	<p>Conoscenza delle più diffuse malattie psichiatriche, capacità nella raccolta della storia clinica essenziale e nella decisione di attuare o meno un intervento terapeutico; competenza specifica nella valutazione delle emergenze ed urgenze psichiatriche e nel trattamento dei sintomi da sovradosaggio di sostanze d'abuso ed astinenza da alcool.</p>

Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE

<p>SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 2</p>	<p>ETICA IN PSICHIATRICA</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche etiche che sottendono la professione di Tecnico della riabilitazione psichiatrica, necessarie ad orientare le scelte di comportamento in una prospettiva rispettosa di principi e norme di comportamento.</p> <p>Le conoscenze delle tematiche etiche sottese all'attività professionale in psichiatria, in specie nei confronti dei pazienti più fragili, meno competenti, contribuiranno ad elevare autonomia di giudizio e ad orientare le scelte nelle tante differenti situazioni con cui il TRP potrà confrontarsi nella quotidiana attività lavorativa.</p>
<p>SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 2</p>	<p>FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA TERAPIA PSICHIATRICA</p>	<p>Acquisire gli elementi fondamentali sulle funzioni psichiche, sui principali disturbi psichiatrici e loro classificazione nosografica. Sviluppare la capacità di relazione con l'utente. Conoscere la psicopatologia e sviluppare competenze di base per il trattamento del comportamento sessuale. Conoscere le modalità di cura e presa in carico del paziente difficile ed acquisire la capacità di formulare i relativi processi terapeutico-riabilitativi. Acquisire nozioni di psicofarmacologia: classificazione e utilizzo degli psicofarmaci, meccanismi d'azione, effetti desiderati ed indesiderati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza delle generali basi della psicofarmacologia clinica e competenze sull'utilizzo clinico delle principali classi di psicofarmaci (meccanismo d'azione, classificazione, indicazioni cliniche, effetti collaterali)</li> <li>- Acquisizione attraverso la conoscenza della materia di competenze che favoriscono il lavoro integrato in équipe</li> <li>- Capacità di integrare le conoscenze per erogare interventi di riabilitazione psichiatrica sicuri, efficaci e basati sulle evidenze</li> </ul>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper monitorare, prevenire, affrontare situazioni critiche relative all'aggravamento clinico della persona attivando tempestivamente, quando necessario, anche altri professionisti, con particolare riferimento alla rilevazione e alla corretta gestione degli effetti collaterali collegati al trattamento farmacologico in atto</li> <li>- Acquisire corrette informazioni sulla gestione e sugli obiettivi del trattamento farmacologico</li> <li>- Acquisire la capacità di presentare correttamente le proprie conoscenze scientifiche</li> </ul>
<p>SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 2</p>	<p>MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA</p>	<p>acquisire la elementi sulle funzioni corporee fisiche e cognitive sottese alla interazione fra persona e ambiente, attraverso lo studio sia delle prime che della seconda, in forma diretta e attraverso lo studio delle scienze di base e biomediche correlate, in condizioni sia normali sia patologiche; b) acquisire la conoscenza delle procedure di diagnosi, prognosi e terapia specifiche per le condizioni di alterazione funzionale intracorporea o della persona, quest'ultima inquadrata come descritto dalla Organizzazione Mondiale della Sanità sotto il termine-ombrello di disabilità e articolata in menomazione, limitazione delle attività della persona e restrizione nella partecipazione sociale; c) acquisire conoscenze approfondite di anatomia funzionale, di biomeccanica e cinesiologia, di psicologia e neuropsicologia, in condizioni di normalità e di patologia, nonché gli elementi di fisiopatologia delle condizioni che possono determinare o aggravare alterazioni funzionali intracorporee o della persona, anche in considerazione della specificità che l'età introduce nella diagnosi, nella</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>terapia e nelle necessità di inserimento sociale; d) acquisire le basi fisiche e biologiche e le tecniche applicative dei mezzi diagnostici e terapeutici specifici della Medicina Fisica e Riabilitativa, secondo metodi non invasivi o semi-invasivi e metodi che utilizzano tecnologie avanzate; e) conoscere, oltre che indicazioni ed effetti terapeutici generali dei trattamenti farmacologici, la loro specifica interazione con la disabilità; f) acquisire le basi metodologiche e applicative delle misure del comportamento umano, per come esso si manifesta con funzioni sia fisiche sia cognitive, e questo utilizzando tecniche sia tecnologico-strumentali, sia psicometriche; g) conoscere i principali aspetti normativi ed organizzativi e le principali metodologie di gestione dei servizi sanitari e sociosanitari, nonché principi e metodi fondamentali di comunicazione, informazione e formazione in ambito sanitario e scientifico, incluse le principali metodiche di comunicazione mediatica attraverso mezzi informatici; h) conoscere le principali metodologie di ricerca, sia di tipo quantitativo che qualitativo, che sono impiegate nell'ambito di medicina fisica e riabilitativa, con particolare riguardo alle specifiche tecniche di disegno sperimentale e di statistica; i) acquisire specifiche competenze nella valutazione e nel trattamento delle condizioni di dolore somatico acuto e cronico, con particolare riguardo alle possibilità terapeutiche offerte dai mezzi fisici e dall'esercizio; j) acquisire competenze nella gestione clinica generale di condizioni di disabilità associata a postumi chirurgici o patologie di area neurologica od internistica, con particolare riguardo</p>
--	--	---

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>alla disabilità sostenuta da patologie ad andamento cronico od evolutivo; k) acquisire conoscenze sull'epidemiologia della disabilità, sulla programmazione ed organizzazione sanitaria e sociale della Riabilitazione, con particolare riguardo alla organizzazione dei servizi assistenziali mirati all'inserimento familiare, scolastico-formativo, lavorativo</p>
<p>SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 2</p>	<p>PSICHIATRIA PSICOPATOLOGIA DELLE TOSSICODIPENDENZE</p>	<p>E</p> <p>Il modulo si pone l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornire nozioni sulle basi psicologiche delle tossicodipendenze e delle strategie terapeutiche, in particolare non farmacologiche.</li> <li>• Far acquisire conoscenza sulla specificità del trattamento psicoterapico dei soggetti dipendenti da sostanze o comportamenti</li> </ul> <p>Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le basi della psicologia delle tossicodipendenze e delle strategie terapeutiche, in particolare non farmacologiche, e della specificità del trattamento psicoterapico</li> <li>• Applicare la conoscenza acquisita nello specifico campo professionale del tecnico della riabilitazione psichiatrica, con sviluppo di capacità di giudizio autonomo ed abilità comunicative.</li> </ul> <p>Definizioni, eziologia, psicopatologia, diagnosi e terapia dei disturbi da uso di sostanze e delle dipendenze senza sostanze, con particolare riferimento ai trattamenti riabilitativi.</p> <p>Le dipendenze e l'adolescente, fattori di rischio e protezione, le "nuove dipendenze".</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>Le comorbidità e le dipendenze.</p> <p>La terapia integrata nelle dipendenze: i SeRT, le comunità terapeutiche, l'auto mutuo aiuto, nuovi modelli organizzativi.</p> <p>La legislazione italiana in materia di dipendenze.</p>
<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 5</p>	<p>DIRITTO DEL LAVORO</p>	<p>Lo studente dovrà possedere le fondamentali nozioni di diritto privato (in particolare in tema di contratto e di obbligazioni) e di diritto costituzionale (in particolare in tema di diritti fondamentali).</p> <p>I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione dello studio della materia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza di base del diritto del lavoro nella sua evoluzione, e l'acquisizione di una capacità di comprensione del diritto del lavoro nella sua dimensione giuridica (legale e contrattuale), sul piano tanto individuale che collettivo;</li> <li>- la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica; ciò in quanto fattore di facilitazione dell'accesso ad esperienze lavorative di varia natura, specie nel campo sanitario;</li> <li>- un'autonomia di giudizio non solo in relazione alla organizzazione e valutazione critica dei concetti di diritto del lavoro appresi, ma anche in rapporto alla comprensione e sistemazione delle nozioni all'interno dell'organizzazione sanitaria</li> <li>- il possesso di abilità comunicative relative alle nozioni di diritto del lavoro apprese, ottenute attraverso la specificità dello studio della materia, derivante in particolare dal permanente</li> </ul>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>raffronto tra individuale e collettivo nella regolazione dei rapporti lavoro, dalla natura tanto legislativa che contrattuale del sistema delle fonti.</p> <p>L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza delle nozioni fondamentali riguardanti principi ed istituti del diritto del rapporto individuale del lavoro.</p> <p>In tale prospettiva l'insegnamento è volto a fornire agli studenti la capacità di confrontarsi con un dato normativo legale e contrattuale in permanente evoluzione.</p> <p>Tale approccio, è determinato dall'intento di assicurare agli studenti iscritti una competenza di base in campo gius-lavoristico adeguatamente collegata alla dimensione dell'organizzazione sanitaria.</p>
<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 5</p>	<p>LEGISLAZIONE SANITARIA PSICHIATRIA IN</p>	<p>Obiettivo dell' insegnamento è, attraverso la conoscenza dell'evoluzione normativa e delle più recenti norme in vigore nazionali e regionali, conoscere: - l'evoluzione della cultura, della consapevolezza e della sensibilità sociale verso le persone affette da malattie psichiatriche - l'evoluzione nell'organizzazione dei servizi psichiatrici del Dipartimento di Salute Mentale e della rete assistenziale per i disturbi psichiatrici - il funzionamento dei servizi psichiatrici: obiettivi e strategie assistenziali, lavoro in équipe multidisciplinare, progetti terapeutico-riabilitativi integrati, interventi offerti, esiti attesi e loro valutazione</p>
<p>SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 5</p>	<p>PSICHIATRIA E SERVIZI TERRITORIALI</p>	<p>conoscere le basi teoriche, le tecniche cognitive-comportamentali e sviluppare la capacità per la loro applicazione nella riabilitazione psichiatrica, approfondendo la conoscenza dell'organizzazione dei</p>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>servizi territoriali e del lavoro di rete, dei principali trattamenti riabilitativi basati sull'efficacia e sull'evidenza scientifica, tra cui Social Skill Training, Problem Solving, IPT (Terapia psicologica integrata) e Trattamenti psicoeducativi, oltre che della metodologia d'intervento riabilitativo precoce in psichiatria.</p> <p>acquisizione di elementi conoscitivi su organizzazione, metodologia di lavoro e filosofia dei servizi territoriali.</p> <p>Conoscenza teorico-pratica del lavoro di rete, presupposti teorici e aspetti relativi alla pratica quotidiana.</p> <p>Servizi territoriali: cure primarie e servizi psichiatrici, servizi sanitari e servizi sociali</p> <p>La trasformazione dei modelli di assistenza psichiatrica: cenni storici e normativa di riferimento</p> <p>Organizzazione del Dipartimento di Salute Mentale</p> <p>Il centro di salute mentale: modalità di accesso, funzioni, piano di cura, lavoro in rete</p> <p>Accoglienza e analisi dei bisogni</p> <p>La "presa in carico" del paziente "grave";</p> <p>Curare e prendersi cura....il progetto terapeutico, il ruolo del gruppo dei curanti;</p> <p>La valutazione dell'efficacia degli interventi;</p> <p>Le strutture residenziali;</p> <p>Comunità terapeutiche e percorso di cura;</p> <p>Il significato dell'abitare e le Comunità alloggio;</p> <p>Diritto di cittadinanza e inclusione sociale;</p> <p>Concetti base per una buona pratica territoriale.</p>
--	--	---

Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

		Le risorse del territorio: forme di collaborazione e integrazione.
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 5	PSICHIATRIA GENERALE (SOCIO PSICHIATRIA)	Lo studente deve acquisire elementi di psichiatria sociale, nel suo approccio teorico e pratico, e comprendere la dimensione sociale dei sintomi psichiatrici. Per dimensione sociale si intendono quei fattori sociali che possono favorire l'origine di disturbi psichici, ma anche quelli che possono influire positivamente sul percorso riabilitativo. Deve essere raggiunta la capacità di inquadrare persona con problematiche psichiche nella sua globalità, cioè tenendo conto del suo contesto sociale e culturale (famiglia, lavoro, rete sociale, tempo libero); questa visione globale è indispensabile, perché spesso l'utente con problematiche psichiche, in seguito alla sua malattia, perde una serie di competenze che sono invece necessarie per una vita autonoma nel suo contesto sociale.
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 5	PSICOTERAPIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI	Obiettivi Formativi del corso: Il corso ha i seguenti obiettivi formativi: 1) Fornire ai discenti conoscenze sulle basi dell'attaccamento nelle relazioni interpersonali significative 2) Trasmettere conoscenze relative ai pattern relazionali fondamentali definiti all'interno di differenti cornici epistemologiche di riferimento 3) Illustrare agli allievi i principi fondamentali della relazione terapeutica in psicoterapia. 4) Fornire conoscenze dettagliate sui principali approcci in psicoterapia.
SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE	PSICHIATRIA SPECIALE (PSICOTERAPIA DI GRUPPO)	Elementi di psicoterapia con particolare riferimento agli interventi di gruppo.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE

<p>SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE</p>	<p>E</p> <p>PSICHIATRIA SPECIALE (PSICOTERAPIA SISTEMICA)</p>	<p>Elementi di psicoterapia con particolare riferimento all'approccio Sistemico Relazionale.</p>
<p>SCIENZE UMANE PSICOPEDAGOGICHE</p>	<p>E</p> <p>PSICOLOGIA CLINICA</p>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Gli studenti e le studentesse del presente corso di insegnamento dovranno acquisire avanzate conoscenze teoriche e specifiche competenze operative per affrontare criticamente lo studio e l'analisi dei fondamenti epistemologici, metodologici e procedurali della psicologia clinica applicata allo studio delle relazioni tra l'individuo e la famiglia, con particolare attenzione all'apprendimento delle tecniche di intervento e dei metodi di ricerca correlati a tale ambito disciplinare. Più nello specifico ogni discente dovrà raggiungere una conoscenza e comprensione approfondita dei principali costrutti di base della disciplina, con particolare riferimento ai metodi e alle tecniche di intervento clinico terapeutico nel corso dello sviluppo (psicodiagnostica, colloquio clinico, intervista clinica, osservazione, analisi della domanda, analisi di casi clinici). Gli studenti e le studentesse dovranno infine acquisire una specifica conoscenza dei processi clinico-psicologici alla base dello sviluppo individuale normale e patologico, dimostrando inoltre la capacità di comprendere gli esiti della disfunzionalità delle relazioni nella strutturazione dei processi individuali e familiari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: I discenti dovranno acquisire una capacità di comprensione applicata agli oggetti di studio proposti, sia attraverso la rielaborazione critica dei contenuti trasmessi nel corso delle</li> </ul>

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

		<p>lezioni frontali e seminariali e delle attività pratico-interattive che verranno organizzate, sia mediante lo studio dei testi e dei materiali di approfondimento che verranno forniti dal docente. Più nello specifico gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare di aver acquisito le necessarie competenze per l'applicazione dei costrutti appresi durante il corso all'analisi di casi clinici, evidenziando la capacità di interconnettere il livello dell'acquisizione di conoscenze teorico-metodologiche al livello pratico-empirico della capacità di fare diagnosi, di effettuare di una corretta analisi della domanda, di strutturare di specifici interventi clinico terapeutici su casi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di giudizio: Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare la capacità di usare competenze ed esperienze applicative, per trarre conclusioni personali nella valutazione di casi clinici e situazioni di rilevante interesse nell'ambito della psicologia clinica dell'adulto. Il corso mira, di conseguenza, a sviluppare nei discenti la capacità di acquisire, comprendere ed elaborare in maniera autonoma i costrutti fondanti il sapere e l'intervento clinico sulle situazioni di rischio evolutivo, fornendo gli strumenti per il raggiungimento di un'autonomia di giudizio volta alla costruzione modelli di lettura, analisi ed interpretazione di questioni di rilevanza clinico-terapeutica dal punto di vista dell'intervento su bambini, adolescenti e adulti. I discenti dovranno essere pertanto in grado di formulare giudizi e prendere decisioni sulla base dei risultati delle ricerche condotte e delle tecniche messe in atto per la risoluzione di casi complessi.</li> </ul>
--	--	--

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

**Tabella 4.2.** Corso di studio in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. 2023/24

Attività formative	Unità Didattica	SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Propedeuticità
			Totale	Lezione	Attività tecnico pratica			
SCIENZE BIOMEDICHE 1	ANATOMIA UMANA	BIO/16	2.0	24		A		
	BIOCHIMICA	BIO/10	1.0	12		A		
	BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	1.0	12		A		
	ISTOLOGIA	BIO/17	1.0	12		A		
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	2.0	24		A		
	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	2.0	24		A		
	PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	2.0	24		B		
	PRINCIPI E METODI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	MED/48	2.0	24		B		
SCIENZE PROPEDEUTICHE	FISICA APPLICATA	FIS/07	2.0	24		A		
	INFORMATICA	INF/01	2.0	24		A		
	STATISTICA MEDICA	MED/01	2.0	24		A		
INGLESE SCIENTIFICO	INGLESE SCIENTIFICO					E		
		L-LIN/12	3.0	36				
PRIMO SOCCORSO	ANESTESIOLOGIA	MED/41	1.0	12		A		
	FARMACOLOGIA	BIO/14	1.0	12		A		
	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	1.0	12		B		
	MEDICINA INTERNA	MED/09	1.0	12		A		
	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	3.0	36		A		
SCIENZE BIOLOGICHE E PSICOLOGICHE	METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	M-EDF/01	2.0	24		B		
	NEUROCHIRURGIA	MED/27	1.0	12		C		
	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	1	12		B		
	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE					B		
	PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA	M-PSI/02	2	24		B		
SCIENZE BIOMEDICHE 2								
	FISIOLOGIA	BIO/09	2.0	24		A		
	MICROBIOLOGIA	MED/07	1.0	12		A		
SCIENZE DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	2.0	24		A		
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36	1.0	12		B		
	IGIENE GENERALE ED APPLICATA	MED/42	2.0	24		B		
	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	2.0	24		B		

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

	MEDICINA LEGALE	MED/43	1.0	12		B		
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 2	PSICHIATRIA GENERALE	MED/25	2.0	24		B		
	PSICOPATOLOGIA	MED/25	2.0	24		B		
	PSICOPATOLOGIA DELL'ADOLESCENZA E DELLA MATURITA'	MED/25	1.0	12		B		
	PSICOPATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO	MED/25	2.0	24		B		
	PSICOPATOLOGIA DELLE FUNZIONI COGNITIVE	MED/25	1.0	12		B		
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 3	PSICHIATRIA	MED/25	2.0	24		B		
	PSICHIATRIA E IGIENE MENTALE	MED/25	2.0	24		B		
	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE	MED/48	6.0	72		B		
	SOCIO PSICHIATRIA	MED/25	1.0	12		B		
SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 1	NEUROLOGIA	MED/26	2.0	24		B		
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	2.0	24		B		
	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	1.0	12		B		
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 4	PSICHIATRIA CLINICA	MED/25	1.0	12		B		
	PSICOSOMATICA	MED/25	1.0	12		B		
	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE	MED/48	7.0	84		B		
SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 2	ETICA IN PSICHIATRICA	MED/43	1.0	12		B		
	FARMACOLOGIA APPLICATA ALLA TERAPIA PSICHIATRICA	MED/25	1.0	12		B		
	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	1.0	12		B		
	PSICHIATRIA E PSICOPATOLOGIA DELLE TOSSICODIPENDENZE	MED/25	1.0	12		B		
	PSICHIATRIA E PSICOPATOLOGIA DELL'HANDICAP	MED/25	1.0	12		B		
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 5	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	2.0	24		B		
	LEGISLAZIONE SANITARIA IN PSICHIATRIA	MED/25	1.0	12		B		
	PSICHIATRIA E SERVIZI TERRITORIALI	MED/25	1.0	12		B		
	PSICHIATRIA GENERALE (SOCIO PSICHIATRIA)	MED/25	2.0	24		B		
	PSICOTERAPIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI	MED/25	1.0	12		B		

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE	PSICHIATRIA SPECIALE (PSICOTERAPIA DI GRUPPO)	MED/25	1.0	12	B		
	PSICHIATRIA SPECIALE (PSICOTERAPIA SISTEMICA)	MED/25	2.0	24	B		
	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	2.0	24	B		

#### 4.2. Organizzazione dell'attività didattica

a) Tutte le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU). A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente. L'ordinamento didattico, riportato nell'allegato A, determina i CFU attribuiti a tutte le attività formative del corso di laurea.

b) In considerazione dell'elevato contenuto professionale, applicato nei processi diagnostici terapeutici e assistenziali, delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al cinquanta per cento. Nel computo dell'impegno orario complessivo non devono essere considerate le attività di tirocinio.

c) Per le diverse tipologie didattiche il monte ore attribuito a ciascun CFU è utilizzato come segue

-lezioni frontali: 12 ore;

-esercitazioni, laboratori, seminari, didattica a piccoli gruppi: 12 ore;

-tirocinio professionale e stage: 25 ore;

-attività didattiche a scelta dello studente: 12 ore. Le restanti ore sono destinate allo studio individuale.

d) Le attività formative di base, caratterizzanti ed affini sono organizzate in corsi integrati (al massimo 16), costituiti da non più di 6 moduli didattici, con distinta denominazione, che attivano competenze diverse, integrate e finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi specifici del corso integrato. A ciascun modulo didattico, che fa riferimento ad un settore scientifico disciplinare, sono attribuiti un numero intero di CFU (almeno 1 CFU) in modo che a ciascun corso integrato ne corrispondano complessivamente almeno 6 (eccezionalmente 5).

e) Il tirocinio professionale è volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il cui profilo è definito dal D.M. della Sanità, e deve svolgersi in strutture sanitarie convenzionate che rispondano ai requisiti d'idoneità previsti dalla normativa vigente. Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso, deve essere rivolta esclusivamente a piccoli gruppi di studenti con ampi gradi di autonomia per ciascuno di essi, deve essere garantita da un sistema di tutorato svolto da operatori dello stesso profilo professionale del corso di laurea e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di prendere in carico il paziente,

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento nei vari ruoli ed ambiti professionali.

f) L'attività didattica opzionale (ADO), cui sono attribuiti 6 CFU, è liberamente scelta dallo studente fra le attività proposte dal corso di laurea e/o fra altre attività didattiche dell'Ateneo purché coerenti con le finalità del percorso formativo. Le ADO proposte dal corso di laurea possono essere costituite da:  
-cicli di lezioni frontali su argomenti specifici;  
-seminari e conferenze;  
-attività pratiche e/o esperienziali.

Le ADO individuate dal corso di laurea, con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività, sono pubblicizzate all'inizio dell'anno accademico. Le ADO scelte dallo studente fra le altre attività didattiche dell'Ateneo devono essere approvate dalla Commissione Didattica che ne valuta la congruità con il percorso formativo.

g) I seminari, cui sono riservati 6 CFU, sono attività didattiche finalizzate ad affrontare specifici argomenti con un approccio multidisciplinare e sono svolte di norma in compresenza da più docenti, appartenenti a settori scientifico disciplinari diversi.

h) I laboratori professionali, previsti dall'ordinamento didattico per complessivi 3 CFU, sono finalizzati a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo con lo scopo di far acquisire agli studenti abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti prima di provarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, in modo da ridurre l'impatto emotivo degli studenti che deriverebbe dal provarsi in situazioni reali, ma anche per garantire eticità e sicurezza ai pazienti. I laboratori professionali si realizzano in ambienti attrezzati e coinvolgendo piccoli gruppi di studenti.

i) L'insegnamento della lingua inglese, cui sono attribuiti 3 CFU, deve consentire allo studente di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere i contenuti della letteratura scientifica su argomenti professionali specifici.

### 4.3. Obblighi relativi alla frequenza

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è verificata dai docenti, i quali rilasciano la relativa attestazione agli studenti che hanno rispettato i seguenti obblighi frequentando:

il 75% delle attività formative complessivamente ricomprese nei corsi integrati (art. 7, comma d) e delle attività formative previste per l'apprendimento della lingua inglese (art. 7, comma i);

il 100% delle attività previste per il tirocinio professionale (art. 7, comma e).

Gli obblighi di frequenza delle altre attività formative previste (art. 7, commi f-g-h) sono stabiliti dal CdC in misura non inferiore al 75%.

L'attestazione di frequenza è obbligatoria per l'acquisizione dei relativi CFU mediante le verifiche di profitto che, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Didattico d'Ateneo, possono consistere in esami di profitto o giudizi d'idoneità.

La valutazione del profitto degli insegnamenti raggruppati in ciascun corso integrato, come specificato nel comma d) dell'art. 8, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal coordinatore del corso integrato. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali. La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio e da

### 4.4. Propedeuticità

Gli studenti devono sostenere gli esami nel rispetto delle seguenti propedeuticità, pena l'annullamento dell'esame sostenuto contravvenendo a tale obbligo.

#### per sostenere l'esame di...

SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 1 (IIa-IIs)  
SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE 2 (IIIa-Is)  
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 2 (IIa-Is)  
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 3 (IIa-IIs)  
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 4 (IIIa-Is)  
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 5 (IIIa-IIs)  
SCIENZE UMANE E PSICOPEDAGOGICHE (IIIa-IIs)  
TIROCINIO 2 (IIa)  
TIROCINIO 3 (IIIa)

#### occorre aver superato l'esame di

SCIENZE BIOMEDICHE 1 (Ia-Is)  
SCIENZE BIOMEDICHE 2 (Ia-IIs)  
  
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 1 (Ia-Is)  
  
SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 2 (IIa-Is) SCIENZE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA 3 (IIa-IIs)  
  
TIROCINIO 1 (Ia)  
TIROCINIO 2 (IIa)

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, gli studenti possono:

- iscriversi al secondo anno di corso purché siano state acquisite le firme di frequenza di tutti i corsi d'insegnamento e di almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio professionale;
- iscriversi al terzo anno di corso avendo superato l'esame di tirocinio professionale del primo e del secondo anno;
- sostenere e verbalizzare gli esami del secondo e del terzo anno di corso, avendo superato, nel rispetto delle propedeuticità, tutti gli esami degli anni precedenti meno due.

Gli studenti del primo e del secondo anno, che non hanno soddisfatto i precedenti requisiti, sono iscritti come studenti ripetenti. Gli studenti del terzo anno che non hanno completato il ciclo formativo sono iscritti agli anni successivi al terzo come studenti fuori corso.

### 4.5. Verifiche del profitto

## **Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso integrato.

Il Presidente della Commissione è il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali.

Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di eventuali prove in itinere consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali.

Il monte ore indicato per il tirocinio, in conformità alla normativa europea, è da intendersi come impegno complessivo, necessario allo studente per raggiungere lo standard pratico e di tirocinio previsto dall'Ordinamento.

### **4.7. Iscrizione contemporanea a più corsi di studio**

A decorrere dall'a.a. 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi. Lo studente potrà iscriversi a due corsi di studi di istruzione superiore presso l'Università degli Studi di Bari, presso altri Atenei o Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi, anche esteri, previa valutazione da parte della Giunta della Classe L-SNT/1/Interclasse.

E' possibile iscriversi a due corsi di studio se appartengono a classi di laurea o laurea magistrale diverse e se i due corsi si differenziano per almeno due terzi delle attività formative, tenendo conto del numero di CFU relativi ai settori scientifici-disciplinari, corrispondenti agli insegnamenti di base e caratterizzanti inseriti dagli studenti nei piani di studio.

Non è consentita la doppia iscrizione a due corsi di studio a frequenza obbligatoria, anche in caso di studente iscritto in qualità di fuori corso.

Lo studente è tenuto a presentare obbligatoriamente il piano di studi relativo all'intera durata del corso.

## **[Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse](#)**

### **5.1. Trasferimenti**

L'istanza di nulla osta al trasferimento/passaggio per gli anni successivi al 1° e cambio sede nel limite dei posti disponibili deve essere presentata secondo le modalità e nei termini indicati nel relativo Avviso rinvenibile sul sito web <https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/studenti/regolamenti>.

### **5.2. Riconoscimento di attività pregresse**

## **Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

La Giunta è l'Organo del Corso di studio preposto al riconoscimento e alla convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse. Lo studente deve presentare richiesta di riconoscimento delle attività pregresse presso la U.O. Didattica e Servizi agli studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti. Le istanze di convalida dei crediti dovranno pervenire e entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

L'idoneità all'esame di Lingua Inglese è riconosciuta agli studenti che abbiano conseguito una certificazione di lingua inglese di livello B2.

Le certificazioni di abilità informatiche non saranno riconosciute ai fini della frequenza e dei CFU del relativo corso curricolare.

### Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Agli studenti disabili e DSA è garantita, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio.

Il Referente del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) per la disabilità è il Prof. Damiano Paolicelli.

Tutte le informazioni per l'accesso ai servizi specifici sono consultabili al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

### Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio professionale.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU. La richiesta della tesi deve essere presentata al Presidente del CdC almeno sei mesi prima della relativa sessione compilando l'apposito modulo.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

1. prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
2. redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

L'elaborazione della tesi ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, di progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale, scientifica e culturale. Il contenuto della tesi deve essere inerente a argomenti o discipline strettamente correlate al profilo professionale. Nell'elaborazione della tesi può essere prevista la presenza di un correlatore.

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

### VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE

#### - PROVA PRATICA

La valutazione della prova pratica dovrà essere espressa in decimi.

#### - DISSERTAZIONE TESI (v. anche tabella riassuntiva)

Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, è determinato da (vedi anche tabella riassuntiva):

- la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi
- dalla sommatoria dei voti riportati negli esami di profitto devono essere sottratti i due voti più bassi registrati nella carriera dello studente
- il punteggio attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea, in sede di dissertazione della tesi ottenuto sommando i punteggi assegnati individualmente da ciascun commissario fino ad un massimo di n. 7 punti come di seguito suddivisi:
  - tipologia della ricerca
  - qualità della presentazione
  - padronanza dell'argomento
  - abilità nella discussione
- un punteggio premiale pari a n. 1 punto, da sommare al voto medio finale, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione pari a 10 nella prova abilitante
- massimo n. 2 punti per la durata del Corso (studenti in corso/fuori corso)
- massimo n. 2 punti per le lodi registrate negli esami di profitto
- n. 1 punto per la partecipazione a programmi Erasmus +
- la lode può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della commissione qualora il voto di partenza, dato dalla media aritmetica conseguita negli esami curriculari, non sia inferiore a centotré.

### TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO DI LAUREA

<b>PROVA ABILITANTE DISSERTAZIONE TESI</b>	Punteggio espresso in <b>DECIMI</b>  <b>a)</b> Tipologia della ricerca: Studio sperimentale: <b>6 PUNTI</b> Presentazione casistica: <b>4 PUNTI</b>  Case Report: <b>2 PUNTI</b> Studio compilativo: <b>1 PUNTO</b> <b>b)</b> Qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità nella discussione. <b>TOTALE MAX 7 PUNTI - (a+b)</b>
<b>PUNTEGGIO PROVA ABILITANTE</b>	10/10: <b>1 PUNTO</b>
<b>STUDENTI IN CORSO/FUORI CORSO</b>	Prima sessione utile (ottobre- novembre) e Sessione di recupero (marzo-aprile): <b>2 PUNTI</b> Sessione fuori corso: <b>1 PUNTO</b>
<b>NUMERO DI LODI</b>	Compreso tra 1 e 2: <b>1 PUNTO</b> Maggiore di 2: <b>2 PUNTI</b>
<b>ESPERIENZA ERASMUS</b>	<b>1 PUNTO</b>

#### Art. 8 - Assicurazione della qualità

Il CdC sottopone annualmente la propria attività didattica ed organizzativa ad un processo di autovalutazione finalizzato ad individuare azioni correttive e migliorative mediante una consapevole coinvolgimento degli organi responsabili. In particolare il CdC prende in esame

- l'efficienza organizzativa dei corsi di laurea ad esso afferenti e delle strutture didattiche utilizzate;
- la qualità e la quantità dei servizi a disposizione degli studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative a tutta l'attività formativa;
- il rispetto da parte dei docenti e degli studenti delle norme regolamentari e delle delibere del CdC;
  - la qualità della didattica monitorata mediante questionari di valutazione compilati da docenti e studenti;
- l'utilizzo di sussidi informatici e multimediali, la facilità di accesso a fonti bibliografiche cartacee e elettroniche, la disponibilità di laboratori multimediali;
- l'organizzazione del tirocinio professionale;
- la produttività didattica determinata in base al numero di esami superati ed alla durata della carriera scolastica.
- L'autovalutazione è svolta da una commissione, di cui non possono far parte il coordinatore del corso di laurea ed i coordinatori di anno, nominata dal CdC e composta da:
  - un coordinatore scelto fra i professori di ruolo titolare di insegnamento nel corso di laurea;
  - tre docenti titolari di insegnamento nel corso di laurea, di cui due professori di ruolo e/o ricercatori universitari;
  - tre studenti del corso di laurea.

La commissione deve espletare la procedura di autovalutazione al termine dell'anno accademico di riferimento e redigere il relativo rapporto di autovalutazione entro tre mesi dal suo insediamento.

#### Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2023/24 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

---

**Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

ALLEGATO A

REGOLAMENTO OPERATIVO DELLA DIDATTICA PROFESSIONALIZZANTE E DI TIROCINIO  
delle Professioni sanitarie della Riabilitazione  
CCdLL IN FISIOTERAPIA, EDUCAZIONE PROFESSIONALE E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE  
PSICHIATRICA

INDICE

- Art. 1 Premessa
- Art. 2 Tirocinio delle Professioni sanitarie della Riabilitazione - organizzazione
- Art. 3 Idoneità alla frequenza del tirocinio
- Art. 4 Sospensione del tirocinio
- Art. 5 Norme comportamentali
- Art. 6 Documentazione del tirocinio delle Professioni sanitarie della Riabilitazione
- Art. 7 Valutazione
- Art. 8 Misure di prevenzione
- Art. 9 Infortunio
- Art. 10 Provvedimenti disciplinari
- Art. 11 Disposizioni finali

Art. 1- Premessa

Nell'ambito del percorso formativo il tirocinio clinico rappresenta il momento professionalizzante essenziale per l'apprendimento dall'esperienza e per lo sviluppo delle competenze indispensabili per l'esercizio professionale.

Nella formazione delle Professioni sanitarie della Riabilitazione, CCdLL in Fisioterapia (FIS), Educazione professionale (EDP) e Tecniche della riabilitazione psichiatrica (TRP) il tirocinio costituisce il punto di contatto tra il sapere teorico ed il sapere pratico.

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

Il tirocinio pratico, infatti, permette la trasmissione di una cultura professionale legata ad una pratica in evoluzione attraverso un percorso definito per obiettivi che integrano, arricchiscono, verificano gli apprendimenti teorici.

I contenuti degli obiettivi formativi ed i relativi programmi, presentati nei programmi di tirocinio dei singoli anni di corso, devono essere pubblicati sul sito web del Corso di Laurea entro i termini previsti dalla normativa vigente.

In sede di esame di profitto saranno oggetto della valutazione i già menzionati contenuti.

### Art. 2 - Tirocinio pratico e organizzazione

Il tirocinio professionale è volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali della Riabilitazione in campo sanitario, il cui profilo professionale è definito per legge, e deve svolgersi principalmente ma non esclusivamente nella struttura ospedaliera sede del corso di laurea. Per esigenze organizzative e per migliorare e differenziare le conoscenze pratiche, il tirocinio può essere svolto anche presso strutture sanitarie accreditate e presenti nel territorio regionale, che rispondano ai requisiti di accreditamento accademico previsti dalla normativa vigente e con le quali esiste o dovrà essere stipulata apposita convenzione.

Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso, non rappresenta un rapporto subordinato di lavoro e pertanto non dà diritto a retribuzione o possibilità di assunzione dello Studente che non può essere impiegato per sopperire carenze e mansioni del personale ospedaliero o delle strutture sanitarie accreditate e convenzionate.

La frequenza al tirocinio programmato per accedere al relativo esame è del 100% ed è obbligatoria per tutti gli studenti iscritti nei tre anni di corso e la sua organizzazione è demandata al Direttore delle Attività didattiche professionalizzanti.

Deve essere organizzata per piccoli gruppi di studenti, prevedendo gradi crescenti di autonomia per ciascuno di essi in base all'anno di corso a cui sono iscritti. Tale attività deve essere svolta sotto la responsabilità di un Tutor professionale in possesso dei requisiti di legge e con rapporto non superiore a 1:2, e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento nei vari ruoli ed ambiti professionali. Il tirocinio deve essere frequentato in maniera continuativa, nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico.

In caso di prolungate interruzioni dello svolgimento delle attività di tirocinio superiori a 4 mesi, indipendentemente dalla causa che le ha determinate, lo studente è tenuto a svolgere un periodo di tirocinio di recupero pari a n. 60 ore. Laddove la sospensione si prolunghi per un anno o oltre, il periodo di recupero sarà pari a 150 ore.

L'attività di tirocinio della Riabilitazione in campo sanitario è svolta dagli studenti nei periodi previsti dalla programmazione generale del corso di laurea, nelle sedi stabilite dal Direttore della Didattica professionalizzante di concerto con i Tutor professionali; il Direttore della Didattica professionalizzante redige il progetto di tirocinio con gli stessi per concordare le modalità di svolgimento delle attività nelle strutture assistenziali.

### Art. 3- Idoneità alla frequenza del tirocinio

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

Come stabilito dalla normativa vigente (T.U. 81/08), per ogni studente iscritto ai Corsi delle Professioni sanitarie della Riabilitazione, CCddLL in Fisioterapia (FIS), Educazione professionale (EDP) e Tecniche della riabilitazione psichiatrica (TRP), il Medico Competente o il Responsabile della struttura accreditata e convenzionata, attesta l' idoneità alle attività di tirocinio della Riabilitazione in campo sanitario ed attua la sorveglianza sanitaria.

In caso di idoneità con limitazioni, il Direttore della didattica professionalizzante valuterà la possibilità di modifica degli obiettivi di tirocinio e, in caso di problematicità, lo segnalerà al Coordinatore del Consiglio Classe/Interclasse.

La studentessa in gravidanza, tutelata dalla predetta normativa vigente, è tenuta ad informare e presentare al Direttore della didattica professionalizzante la relativa certificazione medica con la dichiarazione dello stato di gravidanza e la data presunta del parto inviata a mezzo Protocollo Riservato; a seguito di ciò il Direttore della didattica professionalizzante è tenuto a richiedere la valutazione del Medico competente e del Responsabile della struttura accreditata e convenzionata, relativamente ai tempi e modalità di prosecuzione, interruzione e ripresa delle attività di tirocinio.

### Art. 4- Sospensione dal tirocinio

Le motivazioni che possono giustificare la sospensione dal tirocinio sono le seguenti:

1. studente che frequenta il tirocinio in modo gravemente discontinuo e in mancanza di idonea motivazione. (vedi art. 2)
2. stato di gravidanza, secondo indicazioni mediche;(vedi art. 3)
3. studente con problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lui, per i malati o per l'équipe della sede di tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali.
4. Mancato rispetto delle norme comportamentali successivamente esposte.

L'interruzione non giustificata è formalizzata con un primo richiamo verbale, seguito da un richiamo scritto del Direttore della didattica professionalizzante al Coordinatore della Classe/Interclasse e allo studente.

La riammissione dello studente al tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Coordinatore della Classe/Interclasse sentito il Direttore delle Attività Didattiche teorico pratiche.

### Art. 5- Norme comportamentali

Durante le attività didattiche e tirocinio, lo studente si impegna a:

- tenere un comportamento adeguato al ruolo professionale per cui si sta formando, in linea con il Codice di Comportamento dell'Azienda sede del Corso di Laurea, dell'Università degli Studi di Bari ed il Codice Deontologico;
- Informare gli utenti e/o famigliari di essere uno studente e i limiti dei compiti che può assumere e rendere visibile il cartellino di riconoscimento;
- Prepararsi adeguatamente per il tirocinio considerati gli obiettivi e le specificità dell'anno di tirocinio;
- Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa;
- Accettare le responsabilità delle sue azioni;
- Intraprendere azioni appropriate per garantire la propria sicurezza, quella degli utenti e dei colleghi;

•

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE

**ASTENERSI DA** mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non abbia ricevuto una adeguata preparazione o ottenuto la certificazione;

- Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso;
- Collaborare in modo attivo e propositivo per migliorare il proprio percorso formativo;
- Riconoscere che il proprio apprendimento deve essere supervisionato;
- Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza ed errori e farne occasione di riflessione formativa;
- Rispettare la normativa sulla privacy;
- Rispettare il segreto professionale;
- Rispettare il segreto d'ufficio;
- Attenersi alle norme che fanno assoluto divieto di effettuare riprese fotografiche delle strutture e degli ambienti in cui si svolge l'attività di tirocinio, dei pazienti e degli operatori sanitari;
- Non scattare foto, fare filmati o diffondere notizie inerenti l'attività didattica e di tirocinio sui social-network; Tale divieto comprende anche i cosiddetti "selfie";
- Rispettare i diritti di tutti gli utenti, le diverse etnie, i valori e le scelte relative ai credi culturali e spirituali e lo status sociale;
- Non sostare in aree esterne all'U.O. (ingresso ospedale, corridoi esterni, sale di attesa, ecc.) quando non necessario;
- Non allontanarsi dalla sede di tirocinio per fumare, recarsi al bar o svolgere attività diverse da quelle previste;
- Non accettare mance, prendere, o farsi dare a qualsiasi titolo, farmaci o materiale sanitario in dotazione alla struttura sede di tirocinio;
- Astenersi dall'uso di sostanze che possano compromettere la capacità di giudizio;
- Promuovere una positiva immagine della professione;
- Curare l'igiene personale, tenere la divisa pulita, in ordine e completa delle sue parti ed indossata solo durante le attività di tirocinio o, se richiesto, didattiche frontali;
- Indossare un abbigliamento che abbia il massimo rispetto dei luoghi istituzionali frequentati; è buona norma accedere senza pantaloncini, bermuda, abiti succinti, nonché calzando ciabatte da mare;
- Tenere i capelli raccolti e legati, comunque in ordine anche se tagliati corti;
- Tenere la barba, se presente, corta, pulita e curata;
- Tenere le unghie corte, pulite e prive di smalto e/o gel;
- Non indossare anelli, bracciali, monili;
- Non esporre tatuaggi e piercing;
- Parlare tenendo basso il tono della voce;
- Avere rispetto per gli utenti, per i colleghi e per gli altri operatori della struttura sede di tirocinio rivolgendosi agli stessi utilizzando il Lei e ad ai professionisti utilizzando l'appellativo del ruolo;
- Non utilizzare il telefono della struttura per telefonate private;
- Ad avere cura degli spazi comuni;
- A non fumare nell'area ospedaliera;
- A non consumare alimenti negli spazi comuni o nei luoghi di passaggio o di stazionamento di utenti o personale di servizio;
- Tenere i cellulari spenti o in silenzioso;
-

## Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»

Segnalare al personale di reparto l'entrata e l'uscita concordando eventuali spostamenti temporanei;

- Far attestare giornalmente gli accessi alle attività di tirocinio, senza alterare gli orari di ingresso e uscita.

### Art. 6- Documentazione del tirocinio

Ogni studente sarà provvisto di un libretto di tirocinio rilasciato dalla segreteria.

E' dovere e responsabilità dello studente occuparsi della sua custodia e dell'aggiornamento del numero delle ore di tirocinio svolte. In particolare, il tutor ha l'obbligo di attestare giornalmente il numero delle ore per un minimo di 1 ora.

L'attestazione delle firme di frequenza in reparto è unicamente di competenza e responsabilità del tutor di reparto corrispondente.

In caso di errori ed eventuali contestazioni, il tutor dovrà controfirmare o procedere alla cancellazione leggibile del rigo e a successiva nuova compilazione e firma.

### Art. 7- Valutazione

La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio, dalle schede valutative compilate dai Tutors professionali.

La valutazione del tirocinio viene effettuata nel corso di specifiche sessioni di esame da una apposita commissione.

Sono ammessi a sostenere tali prove gli studenti che abbiano completato le ore di frequenza.

Gli esami consistono in una prova teorico-pratica, in relazione ai precisi obiettivi formativi di apprendimento previsti per ogni anno di corso.

Può essere consigliato allo studente, in caso di mancato superamento dell'esame, di frequentare (non obbligatoriamente) attività di reparto aggiuntive per colmare eventuali lacune. In caso di accettazione, tempi e modalità di frequenza dovranno essere concordati col Direttore delle Attività Didattiche teorico pratiche. Tali periodi non potranno avere durate superiori a 40 ore.

### Art. 8- Misure di prevenzione

Lo studente, inoltre, rispetterà le seguenti prescrizioni:

- Durante l'esecuzione di esami radiologici in reparto lo studente è tenuto ad allontanarsi dalla fonte radiogena;
- Evitare tutte le attività che comportano contatti con strumenti e/o presidi a rischio biologico, fino all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità pratiche;
- Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuali.

### Art. 9- Infortunio

Lo studente è assicurato dall'Università degli Studi di Bari per gli infortuni; la polizza assicurativa copre gli studenti nell'ambito delle attività didattiche, pertanto, è necessario che lo studente rispetti la programmazione.

In caso di infortunio lo studente deve attivare la seguente procedura:

- Avvisare immediatamente l'Assistente di tirocinio ed il Tutor professionale;
- Presentarsi al Pronto Soccorso della sede di tirocinio o della sede più vicina per essere sottoposto a tutti gli accertamenti;

- Far redigere relazione circostanziata datata e firmata dell'avvenuto infortunio dal tutor di Tirocinio;

## **Regolamento didattico Corso di Laurea in «TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA»**

• Lo studente dovrà, nel più breve tempo possibile e non oltre le 24 ore per i casi in cui la prognosi sia uguale o superiore a n. 3 giorni, presentarsi in segreteria del Consiglio di Classe/Interclasse per consegnare copia della documentazione rilasciata dal P.S. e la relazione circostanziata dell'avvenuto infortunio.

Art. 10- Provvedimenti disciplinari

In caso di inadempienze per quanto previsto dal presente regolamento, lo studente verrà richiamato dal tutor professionale e/o dal Direttore della didattica professionalizzante.

Art. 11- Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto si rimanda al regolamento didattico.